

**Schiesserei in Lugano. Eine 90-jährige nonna schoss gestern auf ihren Nachbarn. Der Grund? Der Mann soll sich geweigert haben, ihr einen Kuss zu geben. Wie es dazu kam? Hier die Geschichte.**

È successo dell'incredibile in via Mazzini a Lugano. Si sarebbe dovuto trattare di un semplice incontro tra conoscenti, trasformatosi però in una sparatoria. Un uomo è rimasto ferito dopo l'incontro decisamente sfortunato con la vicina. A quanto pare la donna ha scambiato il signor Bricalli per un'altra persona. Fattasi avanti per dargli un bacio l'uomo l'ha respinta. L'umore della donna ha così subito un rapido cambiamento, cosa non insolita. In effetti la signora si trova in cura presso uno psicologo per problemi mentali. Estratta dalla borsa una pistola di dubbia provenienza, ha fatto fuoco sul malcapitato. La polizia l'ha in seguito ritrovata che camminava tranquillamente verso casa con l'arma in mano. Abbiamo chiesto allo psicologo della donna, il dottore Andrea Taddeo Hoffmann, di raccontarci qualcosa sulle sue condizioni mentali.

*„Frau Bernasconi ist seit 1997 bei uns in Behandlung. Nach Absprache mit ihrer Familie und Frau Bernasconi selbst, kann ich Ihnen mitteilen, dass sie unter Alzheimer leidet. Sie neigt dazu, Personen zu verwechseln, was sie in einen aggressiven Gemütszustand versetzt. Dies ist auch am gestrigen Tag der Fall gewesen.“*

Dalla discussione che ha avuto con la donna è riuscito a capire cosa pensasse quel giorno?

*„Um ein wenig auszuholen: Seit Frau Bernasconis Sohn mit seiner Familie nach Amerika gezogen ist, hat sich ihr mentaler Zustand verschlechtert. Seitdem neigt sie dazu, überall ihren Sohn zu sehen, so auch gestern. Auf der Strasse rannte sie dann ihrem Nachbarn entgegen, in der Annahme es handle sich um ihren Sohn. Sie wollte ihn umarmen und fragte ihn nach einem Küsschen. Wie anzunehmen reagierte der Mann irritiert, wies sie zurück und beschimpfte sie als eine „Kranke“. Aus lauter Entrüstung solche Worte aus dem Munde ihres vermeintlichen Sohnes zu hören, zückte sie die Waffe und schoss.“*

Per la signora Bernasconi seguirà un processo. Secondo lo psicologo, è probabile che, in seguito, la donna venga affidata ad una clinica psichiatrica a causa soprattutto della veneranda età e della malattia.

*Wir konnten bei Signor Bricalli in Erfahrung bringen, wie es ihm in dieser Situation erging. Er wurde angeschossen und wir wollten wissen, wie es dazu kam.*

*“È stata un'esperienza terribile. Continuava a chiedermi di darle dei baci, tentava di abbracciarmi. Tutto in una maniera tale da rasentare l'ossessione. Ho cercato di allontanarmi, avevo perso la pazienza e ho risposto con toni troppo duri. Avrei dovuto fare come diceva. Ora mi ritrovo con una spalla ferita. Guarirò completamente ma la cicatrice rimarrà, come i ricordi.”*

Mit welchen Gefühlen werden Sie in Zukunft der Frau gegenüber treten?

*“Immagino che d’ora in avanti uscirò molto meno da casa per paura d’incontrarla. Vorrei precisare che non provo rancore nei suoi confronti. Grazie a questa esperienza ho aperto gli occhi sui problemi con i quali gli anziani devono confrontarsi. Sono riuscito a capire per quali ragioni la donna ha agito e vorrei farle sapere che ha tutta la mia comprensione. Non escludo che in futuro arriverò addirittura ad aiutare questa persona ad affrontare i suoi mali.”*

Am 15. Mai wird das Kantonsgericht Tessin über das Schicksal von Frau Bernasconi entscheiden. Spätestens dann wissen wir, wie es mit ihr weitergehen wird. Eine Geschichte, die das Tessin bewegte. Heute Abend um 20:00 Uhr noch das exklusiv Interview mit Antonio Bernasconi, dem Sohn der nonna. Bleiben Sie mit uns.